

BANCHE

Corsa alla liquidità valanga di domande per avere i prestiti

Molti piccoli imprenditori agli sportelli. Qualche tensione ma niente incidenti. Grandi finanziamenti, intesa Sace-Abi

di **Vittoria Puledda**
e **Raffaele Ricciardi**

MILANO - Una valanga di domande, come era prevedibile, nel primo giorno in cui era possibile presentare la richiesta per i prestiti con garanzia statale. Qualche momento di tensione tra piccoli imprenditori e impiegati bancari, tanto che [la Fabi](#) ha ringraziato i presidi delle forze dell'ordine e l'Abi ha espresso solidarietà con chi ha subito minacce, che hanno raggiunto l'acme con un allarme-bomba in una filiale di Alghero e un falso allarme a Catania.

Molti piccoli imprenditori si sono recati fisicamente allo sportello, anche senza appuntamento e nonostante la modulistica online. Sul fronte dell'efficienza il quadro è a luci e ombre: Confartigianato, dopo una ricognizione sulla rete territoriale, descrive una situazione "a macchia di leopardo" anche all'interno delle stesse città: «Registriamo casi di filiali che hanno ricevuto istruzioni e danno il via alle pratiche, mentre altre dicono di non essere in grado di operare per mancanza di direttive. E parliamo di sportelli dei medesimi istituti e sugli stessi territori». Stessa mappa variegata descritta [dalla Fabi](#), secondo cui però ci sono banche che vanno a rilento e soprattutto che «non rispettano a pieno le procedure semplificate».

Però complessivamente entro una manciata di giorni il meccanismo dei finanziamenti con la garanzia statale totale, quella entro i 25 mila euro, dovrebbe marciare a pieno regime. I clienti di Intesa, che in 70 mila avevano scaricato la moduli-

stica nei giorni scorsi, ieri hanno presentato 1.300 richieste di finanziamenti; quasi una ventina di persone ha già ricevuto il prestito, per gli altri entro 24-72 ore le pratiche dovrebbero essere tutte evase.

I tassi vanno dallo 0,04 all'1,13% a seconda della durata, con due anni di pre-ammortamento in cui pagano solo gli interessi. Per Unicredit si va dal tasso zero per i prestiti a 36 mesi, fino all'1% mentre per Banco Bpm non sono stati comunicati i tassi ma dovrebbero essere intorno all'1,25%, a fronte di circa ottomila domande ricevute, per un ammontare di 140 milioni: le prime erogazioni dovrebbero partire oggi. Mps invece ha ricevuto 13 mila richieste per 295 milioni di euro e Bnl 5 mila. Dati ancora frammentari, su cui l'Abi ha chiesto comunicazioni coordinate alle banche, insieme ad altre informazioni sul meccanismo di funzionamento di queste erogazioni. Non è escluso che una parte di questi finanziamenti vada a sostituire prestiti precedenti, anche se l'erogato complessivo in questo caso deve essere più alto e la garanzia scende all'80%.

Per il secondo scaglione invece, quello dei prestiti che arrivano fino a 800 mila euro, la modulistica non è generalmente ancora online. In tarda serata è arrivata anche l'attesa convenzione tra Sace e Abi, per le erogazioni dei finanziamenti più corposi e con garanzia compresa tra il 70 e il 90%: è la chiave di volta per partire anche con questa fascia di prestiti, che prenderanno un po' più tempo per essere deliberati anche se la garanzia Sace viene concessa in 24-48 ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Presidente Abi Antonio Patuelli**